



COPIA

COMUNE DI TELVE

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di Deliberazione della GIUNTA COMUNALE N. 178

OGGETTO: Approvazione del piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024 . Art. 6 del D.I. n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **trenta** del mese di **dicembre**, alle ore 18.20 nella sala delle riunioni, a seguito di regolare convocazione si è convocata la Giunta comunale.

Sono presenti i Signori:

Degaudenz Matteo - Sindaco
Vinante Mario
Pecoraro Danilo

Sono assenti i Signori:

Micheletti Lorenzo
Stroppa Anna

Assiste il Segretario Comunale Reggente Signora F.to Comite dott.ssa Maria.

Accertata la validità dell'adunanza, il Signor Degaudenz Matteo, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Invita quindi la Giunta alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Firma autografa su originale (Conservata presso il Comune)

Segretario Comunale Reggente

F.to Comite dott.ssa Maria

**OGGETTO: Approvazione del piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024 .
Art. 6 del D.I. n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021**

Relazione:

Il D.I. 09.06.2021 n. 80 (“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”), convertito dalla L.6 agosto 2021 n. 113, ha previsto all’art. 6 (“Piano integrato di attività e organizzazione”) che, entro il 31 gennaio di ogni anno, le pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, con più di 50 dipendenti, adottino un “Piano integrato di attività e di organizzazione”, in sigla PIAO, nell’ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso (comma 1).

Ai sensi poi dell’art. 6, comma 6 del testo normativo citato, è previsto l’obbligo di adottare il PIAO in versione semplificata anche per le pubbliche amministrazioni con un numero di dipendenti inferiore a 50, secondo le indicazioni allo scopo adottate con Decreto ministeriale.

Le indicazioni operative sulle concrete modalità di redazione sul PIAO si trovano esplicitate nel Decreto del Ministro della pubblica amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, di data 30 giugno 2022, che all’articolo 11 riserva alla giunta comunale la competenza all’adozione del piano.

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell’attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell’attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell’ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e della pubblica amministrazione complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall’altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l’ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso dei prossimi mesi proseguirà il percorso di integrazione in vista dell’adozione del PIAO 2023-2025.

A cura del Segretario comunale è stato predisposto il piano di prima applicazione per l’anno 2022 (allegato 1) i cui contenuti, in aderenza alla soprarichiamata circolare regionale, sono stati organizzati nelle seguenti:

- I. Scheda anagrafica;
- II. Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione (art. 3 del Decreto ministeriale)
- III. Sezione Monitoraggio (art. 5 del Decreto ministeriale)

Nel documento allegato, la seconda sezione Valore pubblico, performance e anticorruzione è stata suddivisa in tre sottosezioni:

- a) una prima sottosezione, denominata “Valore pubblico”, per la quale si rimanda ai contenuti del Documento unico di programmazione 2022-2024;
- b) una seconda sottosezione, denominata “Anticorruzione”, che richiama integralmente i contenuti del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024;

c) una terza e ultima sottosezione, denominata “Performance”, che richiama i contenuti del Piano esecutivo di gestione 2022-2024.

Il piano approvato dovrà essere trasmesso al Dipartimento della Funzione pubblica per la sua pubblicazione, con inserimento nel portale “PIAO”, previa registrazione dei referenti abilitati a operare sul portale e nel caricamento dei Piani, secondo le indicazioni fornite con la comunicazione diramata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri di data 4 agosto 2022 n. 4217.

In mancanza di specifiche indicazioni da parte del legislatore riguardo alla pubblicazione in amministrazione trasparente, il piano verrà inserito nella pagina Amministrazione trasparente, sezione Disposizioni generali, sottosezione Atti generali, nella parte Documenti di programmazione strategico gestionale.

Inoltre, alla luce del PNA 2022-2024 pubblicato in consultazione sul sito di ANAC (<https://www.anticorruzione.it/-/piano-nazionale-anticorruzione-2022-2024-schema-in-consultazione>) allegato 2 della parte generale – sottosezione trasparenza PIAO/PTPCT, il piano verrà pubblicato (tramite link) anche nella sezione Disposizioni generali, sottosezione Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

La Regione Autonoma Trentino-Alto Adige – Ripartizione II – Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali con la circolare n. 6/EL/2022 di data 5 luglio 2022 ha precisato che a norma dell’art. 8 del Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di data 30 giugno 2022, in sede di prima applicazione e quindi per il 2022 il termine per l’approvazione del PIAO da parte degli enti locali è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione, per cui, stante il recente differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024 al 31 agosto 2022, in virtù del DM 28 luglio 2022.

LA GIUNTA COMUNALE

- visto l’art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021;
- visto il decreto del Ministro della pubblica amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, di data 30 giugno 2022, che all’articolo 11 riserva alla giunta comunale la competenza all’adozione del piano;
- vista la circolare n. 6/EL/2022 di data 5 luglio 2022 della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige – Ripartizione II – Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali;
- vista la comunicazione diramata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri di data 4 agosto 2022 n. 4217;
- vista la L.p. 9 dicembre 2015 n. 18 avente ad oggetto “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009 n. 42”);
- visto il D.lgs. n. 118 del 2011 così come modificato dal D.lgs. n. 126 del 2014 e ss.m.;
- visto il D.lgs. n. 267 del 2000 (Testo Unico Enti Locali) e s. m.;
- visto il codice degli enti locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;
- visto lo statuto comunale approvato con delibera del consiglio comunale,
- vista la deliberazione del consiglio comunale n. 8 del 27/01/2022, immediatamente esecutiva, di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022-2024, del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 (allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), della Nota integrativa e del Piano degli indicatori.

➤visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del codice degli enti locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., sulla proposta di adozione della presente deliberazione:

- dal segretario generale, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- dal responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile.

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare, il “piano integrato di attività e organizzazione” del comune di Telve (P.I.A.O.), allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, di cui rappresentano specifiche parti:

I. Scheda anagrafica;

II. Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione (art. 3 del Decreto ministeriale) con le sottosezioni:

- “Valore pubblico”, per la quale si rimanda ai contenuti del Documento unico di programmazione 2022-2024;
- “Anticorruzione”, che richiama integralmente i contenuti del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024;
- “Performance”, che richiama i contenuti del Piano esecutivo di gestione 2022- 2024.

III. Sezione Monitoraggio (art. 5 del Decreto ministeriale);

2. di trasmettere il piano approvato al Dipartimento della Funzione pubblica per la sua pubblicazione, con inserimento nel portale “PIAO”,

3. di nominare il segretario comunale, in qualità di referente abilitato a operare sul portale e nel caricamento dei Piani, secondo le indicazioni fornite con le circolari della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica di data 4 agosto 2022 n. 4217 e di data 11 ottobre 2022 n. 2 , rispetto al quale è già stata disposta la registrazione sul portale medesimo;

4. di disporre che il piano venga pubblicato sul sito comunale nella pagina Amministrazione trasparente, sezione Disposizioni generali, sottosezione Atti generali, nella parte Documenti di programmazione strategico gestionale;

5. di disporre inoltre che il medesimo piano sia pubblicato sul sito anche nella sezione Disposizioni generali, sottosezione Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza anche tramite apposito link;

6. di dichiarare, per le motivazioni esposte in premessa, con votazione palese la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e s.m. al fine di , al fine di rispettare il più possibile i termini di legge

7. di trasmettere la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 183 comma 2 della L.R. 03 maggio 2018 nr. 02.

di dare atto che, ai sensi dell'articolo 4 della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2;

b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

I ricorsi b) e c) sono alternativi.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso sub c).

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Degaudenz Matteo

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
F.to Comite dott.ssa Maria

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 **ed è immediatamente eseguibile.**

Il presente verbale di deliberazione è in pubblicazione all'albo telematico <https://www.comune.telve.tn.it> **dal giorno sotto riportato per 10 giorni consecutivi.**

Contestualmente all'affissione all'albo la presente deliberazione viene comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Addì 03/01/2023

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
F.to Comite dott.ssa Maria

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Telve, lì

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
Comite dott.ssa Maria



COMUNE DI TELVE

Provincia di Trento

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

(PIAO) 2022-2024

D.L. 09.06.2021 n. 80 (art. 6)

L.R. 20.12.2021 n. 7 (art. 4)

INDICE
ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE
INTRODUZIONE
1. SOTTOSEZIONE VALORE PUBBLICO
2. SOTTOSEZIONE ANTICORRUZIONE
3. SOTTOSEZIONE PERFORMANCE
MONITORAGGIO

ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE
DENOMINAZIONE: COMUNE DI TELVE
INDIRIZZO: PIAZZA VECCHIA N. 18 38050 TELVE (TN)
SITO WEB ISTITUZIONALE: www.comune.telve.tn.it
TELEFONO: 0461/766054
EMAIL: segreteria@comune.telve.tn.it....
PEC: comune@pec.comune.telve.tn.it....
CODICE FISCALE: 00292750221....
PARTITA IVA: 00292750221....

INTRODUZIONE

Nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 e della L. 6 novembre 2012 n.190, il D.L. 9 giugno 2021 n. 80 (“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”), convertito dalla L. 6 agosto 2021 n. 113, ha previsto all'art. 6 (“Piano integrato di attività e organizzazione”) che, entro il 31 gennaio di ogni anno, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, con più di 50 dipendenti, adottino un “Piano integrato di attività e di organizzazione”, in sigla PIAO, nell'ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso (comma 1).

Ai sensi poi dell'art. 6, comma 6 del testo normativo citato, è previsto l'obbligo di adottare il PIAO in versione semplificata anche per le pubbliche amministrazioni con un numero di dipendenti inferiore a 50, secondo le indicazioni allo scopo adottate con Decreto ministeriale.

Il PIAO ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce tra i vari aspetti:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il necessario collegamento tra la performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile;
- compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati da ANAC con il Piano nazionale anticorruzione.

Il PIAO è destinato, pertanto, a semplificare l'attività delle pubbliche amministrazioni, assorbendo e sostituendo numerosi strumenti di pianificazione settoriale quali il piano esecutivo di gestione, il piano delle performance, il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano organizzativo del lavoro agile, il piano triennale del fabbisogno del personale.

Il medesimo art. 6 del D.L. sopra richiamato ha inoltre previsto che entro 120 giorni dall'entrata in vigore di quest'ultimo – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 136 di data 9 giugno 2021 ed entrato in vigore il giorno successivo – e previa intesa in sede di Conferenza unificata:

- con decreto del Presidente della Repubblica si sarebbero dovuti individuare ed abrogare gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO (comma 5);
- il Dipartimento della funzione pubblica avrebbe dovuto adottare un “Piano tipo” quale strumento di supporto per le pubbliche amministrazioni (comma 6).

La prescritta intesa è stata raggiunta soltanto nella seduta della Conferenza unificata Stato- Regioni di data 2 dicembre 2021. Tale intesa, peraltro, è stata condizionata dalle Regioni, dalle Province Autonome di Trento e di Bolzano e dagli Enti Locali al differimento del termine per l'adozione del PIAO di almeno 120 giorni a decorrere dalla data di adozione del bilancio di previsione di ciascun ente interessato.

Al riguardo si evidenzia che:

- con decreto del Ministro dell'interno di data 24 dicembre 2021, adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 309 di data 30 dicembre 2021, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024 da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2022;

- l'art. 3 (“Proroga di termini in materia economica e finanziaria”), comma 5 sexiesdecies, del D.L. 30 dicembre 2021 n. 228 (“Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”), come convertito dalla L. 25 febbraio 2022 n. 15, ha prorogato al 31 maggio 2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024 da parte degli enti locali;

- con successivo decreto del Ministro dell'interno di data 31 maggio 2022, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 127 di data 1 giugno 2022, è stato disposto l'ulteriore differimento di tale termine al 30 giugno 2022.

Lo stesso D.L. 30 dicembre 2021 n. 228 (“Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”) ha poi modificato l'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, rivedendo la tempistica originariamente prevista per la procedura di adozione del PIAO.

In particolare, l'art. 1 (“Proroga di termini in materia di pubbliche amministrazioni”), comma 12, lettera a), del D.L. 30 dicembre 2021 n. 228 ha disposto:

- la modifica del comma 5 dell'art. 6, prevedendo la data del 31 marzo 2022 quale termine per l'adozione del decreto del presidente della Repubblica con il quale individuare ed abrogare gli adempimenti che confluiranno nel PIAO;

- la modifica del successivo comma 6 dell'art. 6, prevedendo sempre la data del 31 marzo 2022 quale termine per l'adozione – non più da parte del Dipartimento della funzione pubblica, bensì con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione – del “Piano tipo”;

- l'inserimento del nuovo comma 6 bis dell'art. 6, il quale prevede che, in sede di prima applicazione, il PIAO è adottato entro la data del 30 aprile 2022.

L'art. 7 (“Ulteriori misure urgenti abilitanti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”) del D.L. 30 aprile 2022 n. 36 (“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”) – nel modificare il comma 6 bis dell'art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 6 agosto 2021 n. 113 – ha stabilito che il PIAO, in sede di prima applicazione, debba essere adottato entro il termine del 30 giugno 2022.

Disciplina attuativa

Con D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 151 di data 30 giugno 2022, è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione.

Con Decreto di data 30 giugno 2022 il Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha provveduto a definire il contenuto del PIAO adottando un relativo schema tipo, nonché le previsioni semplificate per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti.

La Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, sulla base delle competenze legislative riconosciutele dallo Statuto speciale di autonomia, con la L.R. 20 dicembre 2021 n. 7 (“Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022”), ha provveduto a recepire nell’ordinamento regionale i principi – di semplificazione della pianificazione e dei procedimenti amministrativi nonché di miglioramento della qualità dei servizi resi dalla pubblica amministrazione ai cittadini e alle imprese – dettati dall’art. 6 del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, assicurando un’applicazione graduale, sia in termini temporali che sostanziali, delle disposizioni in materia di PIAO.

In particolare, l’art. 4 (“Piano integrato di attività e organizzazione”) della L.R. 20 dicembre 2021 n. 7 ha stabilito che la Regione e gli enti pubblici ad ordinamento regionale applichino gradualmente le disposizioni recate dall’art. 6 del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, prevedendo per il 2022 la compilazione obbligatoria delle parti del PIAO relative alle lettere a) e d) del citato art. 6, vale a dire:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il necessario collegamento tra la performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell’attività e dell’organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati da ANAC con il Piano nazionale anticorruzione.

La circolare n. 6/EL/2022 di data 5 luglio 2022 della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige – Ripartizione II – Enti locali, previdenza e competenze ordinarie ha precisato che, a norma dell’art. 8 del Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di data 30 giugno 2022, il termine per l’approvazione del PIAO da parte degli enti locali, in sede di prima applicazione e quindi per il 2022, è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione, stante il recente differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione.

La medesima circolare regionale ha poi precisato, quanto al contenuto del PIAO, che le sezioni del PIAO da ritenersi di compilazione obbligatoria per gli enti ad ordinamento regionale sono, alla luce della normativa regionale in materia, le seguenti:

1. Scheda anagrafica;
2. Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione (art. 3 del Decreto ministeriale che definisce lo schema tipo);
3. Sezione Monitoraggio (art. 5 del Decreto ministeriale che definisce lo schema tipo), limitatamente alle parti compilate.

Nelle more della compiuta definizione del quadro normativo e regolatorio in materia di PIAO come sopra dettagliato in termini cronologici, l’Amministrazione – al fine di assicurare la regolare e corretta operatività dell’ente, in particolare sotto il profilo della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sotto il profilo finanziario/contabile, nonché sotto il profilo della individuazione degli

obiettivi programmatici della performance – ha provveduto ad adottare, nei primi mesi del 2022, i relativi strumenti programmatori.

Nello specifico:

- con deliberazione consiliare n. 8 del 27/01/2022 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024, il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, il Piano degli indicatori e la Nota Integrativa 2022-2024, di cui alla deliberazione del consiglio comunale.

- con deliberazione giunta n. 54 di data 28/04/2022 è stato adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPCT), 2022-2024;

- con deliberazione giunta n. 15 di data 31/01/2022 è stato adottato il Piano esecutivo di gestione, in sigla PEG, 2022-2024.

Il PIAO 2022-2024 del Comune di Telve, in conformità a quanto stabilito dal più volte richiamato art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7, è costituito fundamentalmente da tre sottosezioni:

- una prima sottosezione, denominata “Valore pubblico”, per la quale su rimanda ai contenuti del Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2022-2024, approvato con deliberazione consiliare n. 8 di data 27/01/2022;

- una seconda sottosezione, denominata “Anticorruzione”, che richiama integralmente i contenuti del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2022-2024, già adottato con deliberazione giunta n. 54 di data 28/04/2022;

- una terza e ultima sottosezione, denominata “Performance”, che richiama i contenuti del Piano esecutivo di gestione 2022-2024, già adottato con deliberazione giunta n. 15 di data 31/01/2022.

Ne discende che per il 2022 il presente PIAO ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso dei prossimi mesi proseguirà il percorso di integrazione in vista dell’adozione del PIAO 2023-2025.

1. SOTTOSEZIONE VALORE PUBBLICO

Documento Unico di Programmazione 2022-2024, di cui alla deliberazione di consiglio comunale n. 8 del 27/01/2022 e di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024, dello schema del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, del Piano degli indicatori e della Nota Integrativa 2022-2024.

2. SOTTOSEZIONE ANTICORRUZIONE

Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2022-2024, di cui alla deliberazione di giunta comunale 54 di data 28/04/2022

3. SOTTOSEZIONE PERFORMANCE

Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022-2024, di cui alla deliberazione di giunta comunale n. 15 di data 31/01/2022 e successivamente variato, nei soli termini contabili, con deliberazioni giuntali:

- n. 64 di data 31.05.2022
- n. 93 di data 03.08.2022
- n. 132 di data 27.10.2022
- n. 147 di data 30.11.2022

MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) – ai sensi dell’art. 6, comma 3, del D.L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 6 agosto 2021 n. 113, nonché delle

disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di data 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) – viene effettuato con le seguenti modalità:

➤ Per quanto riguarda la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono posti in essere i monitoraggi individuati nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2022-2024 del Comune di Telve, adottato con deliberazione n. 54 di data 28/04/2022

➤ Per quanto riguarda invece gli obiettivi programmatici della performance, individuati nel Piano esecutivo di gestione (PEG) 2022-2024 del Comune di Telve, adottato con deliberazione n. 15 di data 31.01.2022 e s.m.i. gli stessi sono oggetto di costante monitoraggio nel corso dell'anno, con la finalità di verificare l'andamento della performance organizzativa ed individuale rispetto ai singoli obiettivi programmati e di segnalare all'organo di indirizzo politico-amministrativo la necessità o l'opportunità di interventi correttivi in corso di esercizio anche in relazione al verificarsi di eventi imprevedibili tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione.